

## PROGETTO FORMATIVO

Il percorso formativo offerto ai dottorandi prevede un corso di lezioni e seminari specialistici periodici nonché un'attività di ricerca individuale che mira alla redazione di una Tesi di dottorato, sotto la direzione di un Tutor. In particolare, il dottorando è tenuto a prendere parte a cicli di lezioni e seminari di approfondimento organizzati presso il Dipartimento di Giurisprudenza o presso altre sedi dell'Università.

Il dottorato prevede, pertanto, oltre allo specifico percorso di studio e ricerca individuale che il dottorando svolge in una determinata disciplina sotto la guida di un tutor, appositi incontri interdisciplinari, finalizzati a integrare ogni prospettiva di ricerca con le altre discipline giuridiche afferenti al corso di Dottorato.

Le attività formative prevedono altresì l'acquisizione della padronanza di lingue straniere, in particolare di quella inglese, nonché delle abilità informatiche necessarie alla conduzione delle attività di ricerca. A tal fine, i dottorandi potranno avvalersi delle strutture disponibili nel Dipartimento proponente e in generale nell'Ateneo.

Il dottorato mira alla formazione non solo scientifica ma anche professionale di giuristi esperti. Il corso punta, infatti, a formare studiosi altamente qualificati nel campo della scienza giuridica per la carriera accademica in Italia e all'estero ed, inoltre, figure professionali di elevato livello per le carriere forensi (magistratura, avvocatura e notariato) e non solo (dottore commercialista, giurista d'impresa), nonché dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione altamente qualificati.

L'obiettivo è quello di formare dottori di ricerca che abbiano padronanza del metodo e degli strumenti, nonché capacità di riflessione autonoma, indispensabili di fronte ad un'esperienza giuridica in continua evoluzione.

Il corso è inoltre caratterizzato dall'apertura verso gli studi comparatistici e internazionalistici, che contraddistinguono la ricerca giuridica condotta sui problemi, con forti implicazioni conoscitive e operative. Nella formazione sarà infatti data particolare rilevanza all'internazionalizzazione, anche attraverso periodi di studio dei dottorandi presso istituzioni universitarie straniere, volti a stimolare l'interscambio e l'approfondimento delle tematiche studiate anche in una prospettiva comparatistica. Durante il periodo di formazione all'estero i titolari di borsa di studio godono di un incremento del 50% della borsa di studio per un periodo massimo di 18 mesi.

A partire dal I anno del corso, inoltre, tutti i Dottorandi hanno accesso a un budget annuale specificamente dedicato al supporto dell'attività di formazione e ricerca.